

TITOLO: ALGORITMO DI GESTIONE DELLE COLESTASI GENETICHE E IMMUNOMEDIATE - II EDIZIONE

SEDE: HOTEL ROYAL CONTINENTAL **** VIA PARTENOPE, 38/44 - 80121 NAPOLI

DATA: 23 OTTOBRE 2026

Responsabili Scientifici: Prof. Rodolfo Sacco, Dr. Antonio Izzi

PROGRAMMA

11.00 Benvenuto e introduzione ai lavori . Razionale della seconda edizione

Rodolfo Sacco – Antonio Izzi

I SESSIONE – COLESTASI GENETICHE E IMMUNOMEDIATE

Moderatori: **R. Sacco – A. Izzi**

11:10 Il sospetto clinico delle colestasi genetiche e immunomediate **E. Claar**

11:30 Inquadramento diagnostico e caratterizzazione genetica: differenze fra PFIC e PBC

A. Rocco

11:50 PFIC: l'approccio terapeutico real life: interpretazione dei test genetici e informazioni cliniche sull'utilizzo di IBAT inhibitor **V. Valiani**

12:20 PBC: position paper AISF e linee guida EASL: Cosa cambia nell'approccio terapeutico del paziente – **M. Carbone**

12:50 Come la seconda linea di terapia per la PBC può agire su sintomi, fibrosi e parametri lipidici: update dai congressi internazionali **M. Russello**

13:20 30Light Lunch

II SESSIONE - ESPERIENZE DEL TERRITORIO

Moderatori: **G. Bertino – V. Pace Palitti**

14:20 Esperienze emblematiche di RL e Cliniche a confronto

M.T. Cannavò - E. Ciraci – F. Bronte

15:20-15:40 Discussione

III SESSIONE Lavori a gruppi

Moderatori: **P. Gallo - M. Distefano**

15:40 Presentazione di esperienze emblematiche tratte dalla real life sul percorso diagnostico terapeutico su PFIC e PBC con snodi decisionali

Partecipano C. Cocuzza, C. Sgamato, A. Castellaneta, F. Terracciani

17:30 Final remarks sul lavoro di gruppo **P. Gallo - M. Distefano**

17:50 Conclusioni Rodolfo Sacco – Antonio Izzi

18:00 Questionario di valutazione

RAZIONALE

L' algoritmo di gestione delle colestasi genetiche e immunomEDIATE, ovvero un percorso elaborato per delinearne problematiche e soluzioni, varia in base al tipo di patologia colestastica, ma generalmente include una valutazione clinica, esami di laboratorio, e spesso un imaging dettagliato. La gestione della colestasi si è radicalmente modificata negli ultimi decenni.

Infatti, il percorso diagnostico è notevolmente migliorato sia per la disponibilità di test laboratoristici che di tecniche d'immagine che hanno raggiunto un buon livello di standardizzazione e di accuratezza diagnostica.

La seconda edizione di questo corso non è una semplice replica, ma mira a superare gli ottimi standard della prima, caratterizzata da valutazioni di gradimento estremamente significative i cui eccellenti indicatori di efficacia formativa ne hanno sancito la rilevanza scientifica.

Metodologia Didattica

Il format didattico è stato progettato per favorire la massima interattività. Durante i lavori verranno affrontati gli snodi decisionali più complessi, con un focus specifico sulle Colestasi Intraepatiche Familiari Progressive (**PFIC**) e sulla Colangite Biliare Primitiva (**PBC**).

Ampio spazio sarà dedicato a sessioni dove i partecipanti, suddivisi in gruppi di lavoro multidisciplinari, saranno chiamati a confrontarsi su opzioni terapeutiche per la gestione del paziente in base alla propria esperienza clinica e sull'attività della malattia e sulla risposta alla terapia. L'elaborazione in tempo reale delle soluzioni diagnostico-terapeutiche proposte dai gruppi costituirà il valore aggiunto del corso, stimolando il confronto diretto con i docenti e il dibattito collegiale.

Partecipanti 40

Destinatari: medici Chirurghi specialisti in Gastroenterologia, Medicina Interna, Geriatria, malattie infettive,

Obiettivo formativo Evidence Based Medicine (EBM)

Legenda:

ESPERIENZE REAL LIFE

Una condivisione delle opzioni terapeutiche per la gestione del paziente in base alla propria esperienza clinica e sull'attività della malattia e sulla risposta alla terapia, per rendere la cura sempre più adeguata ed efficace. L'obiettivo formativo Evidence Based Medicine, (EBM) è integrato dalla sinergia della condivisione con la Real Life Medicine (RLM), è ciò che succede nella vita reale del paziente. Tale modalità didattica di condivisione è più coinvolgente ed utile per avere una visione che, da un lato mette in primo piano il percorso di cura, che normalmente si basa sulle evidenze, dall'altro il ragionamento, la semeiotica, il dubbio, l'uso corretto degli esami strumentali e di laboratorio, l'applicazione responsabile delle terapie mediche e chirurgiche, valorizzano l'indagine, il monitoraggio, con l'osservazione oggettiva del paziente nel loro reale vissuto di malattia, con lo scopo di mettere in evidenza il paziente prima di tutto come Persona.

ESPERIENZE CLINICHE A CONFRONTO

Condivisione e libera espressione della propria opinione e del proprio punto di vista delle opzioni terapeutiche per la gestione del paziente in base alla propria esperienza clinica. Esprimere opinioni e punti di vista, dissipare dubbi e perplessità, condividere o dissentire criticamente nell'ottica di una crescita comune.

PFIC Colestasi Intraepatiche Familiari Progressive

PBC Colangite Biliare Primitiva

AISF Associazione Italiana Studio Fegato

EASL Associazione Europea per lo Studio del Fegato

RELATORI				
COGNOME	NOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE
BRONTE	FABRIZIO	MEDICINA E CHIRURGIA	GASTROENTEROLOGIA	DIRIGENTE MEDICO ALL UOC DI GASTROENTEROLOGIA DI OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA CERVELLO DI PALERMO
CARBONE	MARCO	MEDICINA E CHIRURGIA	GASTROENTEROLOGIA	PROFESSORE ASSOCIATO ALL UNIVERSITA DI MILANO BICOCCA E DIRIGENTE MEDICO DELLA UNITA DI EPATOLOGIA E GASTROENTEROLOGIA DELLA ASST OSPEDALE NIGUARDA DI MILANO
CASTELLANETA	ANTONINO	MEDICINA E CHIRURGIA	GASTROENTEROLOGIA ENDOSCOPIA DIGESTIVA	DIRIGENTE MEDICO ALL UOC DI GASTROENTEROLOGIA UNIVERSITARIA DEL POLICLINICO DI BARI
CANNAVO'	MARIA RITA	MEDICINA E CHIRURGIA	GASTROENTEROLOGIA	DIRIGENTE MEDICO ALL UOSD EPATOLOGIA OSPEDALE GARIBALDI NESIMA CATANIA
CIRACI'	EMANUELA	MEDICINA E CHIRURGIA	MALATTIE INFETTIVE	DIRETTORE MEDICINA INTERNA OSPEDALE CIVILE DI OSTUNI
CLAAR	ERNESTO	MEDICINA E CHIRURGIA	GASTROENTEROLOGIA	DIRETTORE DELL UNITA OPERATIVA DI EPATOLOGIA OSPEDALE EVANGELICO BETANIA DI NAPOLI
COCUZZA	CATERINA	MEDICINA E CHIRURGIA	MALATTIE INFETTIVE	DIRIGENTE MEDICO REPARTO DI EPATOLOGIA DELL OSPEDALE GARIBALDI NESIMA CATANIA
IZZI	ANTONIO	MEDICINA E CHIRURGIA	MALATTIE INFETTIVE	LIBERO PROFESSIONISTA NAPOLI
ROCCO	ALBA	MEDICINA E CHIRURGIA	GASTROENTEROLOGIA ENDOSCOPIA DIGESTIVA	DIRIGENTE MEDICO PRESSO GASTROENTEROLOGIA ED EPATOLOGIA AOU FEDERICO II NAPOLI
RUSSELLO	MAURIZIO	MEDICINA E CHIRURGIA	MALATTIE INFETTIVE	RESPONSABILE DELLA STRUTTURA SEMPLICE DI EPATOLOGIA OSPEDALE GARIBALDI DI CATANIA
SACCO	RODOLFO	MEDICINA E CHIRURGIA	GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA	DIRETTORE GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

SGAMATO	COSTANTINO	MEDICINA E CHIRURGIA	GASTROENTEROLOGIA	DIRIGENTE MEDICO DI GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA ALL AOU FEDERICO II DI NAPOLI
TERRACCIANI	FRANCESCA	MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICINA INTERNA	RICERCATORE CAMPUS BIO MEDICO ROMA
VALIANI	VINCENZO	MEDICINA E CHIRURGIA	GERIATRIA MEDICINA INTERNA EPATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO PRESSO IL REPARTO DI MEDICINA INTERNA ED EPATOLOGIA DELL'OSPEDALE PERRINO DI BRINDISI
MODERATORI				
COGNOME	NOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE
BERTINO	GAETANO	MEDICINA E CHIRURGIA	MALATTIE INFETTIVE	RESPONSABILE DELL UOSD DI EPATOLOGIA CLINICA E TERAPIA EPATOLOGICA AL AOU POLICLINICO "G. RODOLICO SAN MARCO DI CATANIA
DISTEFANO	MARCO	MEDICINA E CHIRURGIA	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL FEGATO E DEL RICAMBIO	DIRIGENTE MEDICO DI I LIVELLO UNITÀ OPERATIVA DI MALATTIE INFETTIVE ASP SIRACUSA
GALLO	PAOLO	MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICINA INTERNA	DIRIGENTE MEDICO, CAMPUS BIOMEDICO, ROMA
PACE PALITTI	VALERIA	MEDICINA E CHIRURGIA	GERIATRIA/EPATOLOGIA	RESPONSABILE AMBULATORIO EPATOLOGIA, OSPEDALE DI PESCARA